

ALLA LUCE DEL SOLE



E' la seconda volta nel giro di pochi mesi che via Celoria viene imbrattata da scritte inneggianti al fascismo, svastiche e croci celtiche.

Non sappiamo di preciso chi sia stato; certo è che tali scritte sono apparse contemporaneamente alle centinaia di manifesti affissi nottetempo da un'associazione -Ideopolis- che si presenta come apolitica, il cui intento, perlomeno in un primo momento, sembrerebbe essere quello di lottare contro il degrado e "la droga".

Una domanda sorge però spontanea: com'è possibile che un gruppo di ragazzi "di buona volontà" riesca ad ottenere in gestione uno spazio come quello che hanno in via Console Flaminio e migliaia di euro per finanziarsi e disporre di così tanti manifesti (a colori e in formato gigante) che periodicamente attaccinano in via Celoria e in tutto il quartiere?

Chi sono veramente questi "bravi ragazzi"? E soprattutto, chi c'è dietro?

Chi siano in realtà i promotori di Ideopolis, al di là di ogni mimetismo, lo dice il fatto che il 19 novembre scorso questi ragazzi che sembrano fare della lotta al degrado una ragione di vita hanno organizzato una conferenza pubblica che col degrado c'entra ben poco. L'iniziativa, svoltasi negli stessi locali di via Console Flaminio, era infatti intitolata "Good morning Afghanistan", cui erano invitati ad intervenire, tra gli altri, di Dario Macchi, presidente dei paracadutisti milanesi e notissimo militante di estrema destra, e di Marco Valle, ex segretario milanese del Fronte della gioventù, oggi "collaboratore del Ministero della difesa". Non casualmente l'iniziativa è stata propagandata attraverso i siti ultrafascisti di Destra per Milano di Roberto Jonghi Lavarini e di Patria e libertà del conte Fernando Crociani Baglioni.

Forse i "bravi ragazzi" di Ideopolis e compagnia bella vorrebbero nascondersi dietro a un dito... Comprensibilmente, altrimenti ciao ciao retorica apolitica! Si smarcherebbero da soli per quello che sono, cioè fascistelli da quattro soldi.

Non abbiamo invece nessun bisogno di nasconderci noi che siamo studenti di CittàStudi; non hanno bisogno di nascondersi l'antifascismo e i valori della Resistenza, perché sappiamo di poter contare sull'appoggio di coloro che quotidianamente vivono l'università; così come sappiamo bene che da queste parti per fascisti travestiti da bravi ragazzi non c'è posto, e non ce ne sarà mai nemmeno per i loro colleghi di Forza Nuova o di qualsiasi altra associazione che fa della discriminazione e dell'odio razziale la propria bandiera.

Per questo oggi, alla luce del sole, abbiamo deciso di ripulire la via dallo schifo cui è stata costretta per troppi giorni. Non vi sembra una buona ideopolis??

Collettivo CittàStudi
da sempre antifascisti.

